



COMUNE DI NOCCIANO

Provincia di Pescara

Copia verbale di Consiglio Comunale

N. 9 del reg. data 25.05.2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020.
----------------------------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 18,38 presso il Castello di Nocciano.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MUCCI LORENZO	X		PALUMBO VINCENZO	X	
SAVINI GIOVANNI	X		VALERIO LORENZA	X	
SAVINI TONY		X	DI GREGORIO MAURIZIO	X	
COCCHINI IVAN	X				
CUZZI GABRIELE	X				
SPEZIALE GIOVANNA	X				
BRITTI TECLA MARA	X				
MAURIZIO SIMONE	X				

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presentin. 10
Assenti n. 1

Verificato il numero legale degli intervenuti,

- presiede il signor Cuzzi Gabriele nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
 - partecipa il Segretario Comunale D.ssa Francesca Vecchi.
- La seduta è pubblica.

Presenti 10
Assenti 1 (Savini Tony)

Illustra il Sindaco: emendamento tributi a partire dall'addizionale IRPEF.

Invita a discutere gli emendamenti presentati.

Palumbo: Emendamento del 21.05.2020.

Propone l'innalzamento esenzione IRPEF ad € 10.000,00 per andare incontro a famiglie in difficoltà anche a seguito del Coronavirus, porterebbe riduzione entrata di circa € 3.000,00 da recuperare nelle mancate spese (per esempio per chiusura scuole, manifestazioni, ecc.)

Sindaco: per mancate spese la situazione è in divenire, quindi potrebbero esserci iniziative nel corso dell'estate che potrebbero comportare spese attualmente in stallo.

Proiezioni negative in ordine al gettito tributario oltre a tagli sui trasferimenti.

Palumbo: anche per dipendenti portare onere ad € 10.000,00, riequilibrio con decreto rilancio (contributi IRPEF)

Di Gregorio: emendamento del 20.05.2020.

Possibilità di tagliare alcune spese per ridurre un punto percentuale aliquota o aumento soglia esenzione.

Prendere le risorse da convenzione di segreteria che non è più in essere.

Sindaco: Per manifestazioni la scelta è prudenziale sia in relazione ad eventuali mancati introiti, sia per una possibile ripresa.

Per famiglie bisognose si è intervenuto e tutte le situazioni sono state attenzionate.

Se possibile mantenere spinta per risollevare economia, sia per gli esercenti, sia per spinta morale. Auspicio è quello di ripristinare i servizi.

Per ogni caso somme potrebbero servire per controllare mancate entrate che si potrebbero determinare.

Savini: Non agire d'impulso. Previsioni di entrata potrebbero non essere mantenute in relazione alla crisi COVID-19. Successivamente si potranno fare valutazioni più opportune verificando l'andamento delle entrate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L. 16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10^A e 11^A, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3^A, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il comma 1 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3^A dell'art. 1 del D.L.gs. n. 360/98 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art.

1 del D.Lgs n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:
"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

PRESO ATTO che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 37 della Legge 27/12/2017 n. 205 – Legge di Bilancio 2018 che proroga anche per il 2018 l' articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. A), della legge n. 232/2016;

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,75% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020, confermando altresì la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila) di cui alla delibera di C.C. n. 20 del 30/07/2015;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

SENTITO l'esito della votazione come segue:

Favorevoli 7

Contrari //

Astenuti n. 3 (Palumbo, Di Gregorio, Valerio)

DELIBERA

1) **di confermare**, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,75% confermando inoltre la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila) così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF come da ultima modifica di cui alla delibera consiliare n. 51 del 30/07/2015;

2) **di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3) **di procedere** alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Nocciano nella Sezione Tributi.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti Favorevoli 7, Contrari //, Astenuti n. 3 (Palumbo, Di Gregorio, Valerio),

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Nocciano

Provincia di Pescara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 3 DEL 25/05/20	
SETTORE	FINANZIARIO
UFFICIO	RAGIONERIA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DOTT ARTURO BRINDISI
ASSESSORE PROPONENTE	
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020	
PARERI articolo 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267	

Sulla proposta di deliberazione allegata

a) ai fini della regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

b) Il Responsabile del Settore Interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Nocciano, li 13/05/2020

Il Responsabile del Settore

dott. Arturo Brindisi

c) ai fini della regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Nocciano li 13/05/2020

Il Responsabile del Settore

dott. Arturo Brindisi

APPROVAZIONE						
Carica Rivestita	COGNOME E NOME	Presente	Assente	Votazioni		
				astenuti	favorevoli	contrari
SINDACO						
VICE SINDACO						
ASSESSORE						
		TOTALE				
		VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'				
		TOTALE				

La proposta è stata approvata nella seduta del _____ con atto n° _____
Alla presenza dei sopra indicati componenti :

Il Segretario Comunale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Cuzzi Gabriele

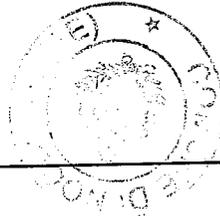


IL SEGRETARIO
F.to D.ssa Francesca Vecchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 26 GIU. 2020



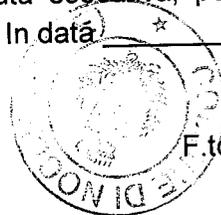
IL MESSO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

NON SOGGETTA A CONTROLLO è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 267/2000. In data _____

Li 26 GIU. 2020



IL SEGRETARIO

F.to D.ssa Francesca Vecchi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, _____

L'IMPIEGATO DELEGATO DAL SINDACO